

Erica Ardeni

Erica Ardeni, laureata in Scienze Economiche e Sociali, giornalista professionista, già responsabile delle pagine sindacali per la redazione milanese dell'*Avanti!*, ha poi collaborato con *Il Corriere della Sera*, per l'inserto Corriere lavoro. Da oltre dieci anni è direttore responsabile dei mensili del Sindacato pensionati della Cgil Lombardia, *Nuovi Argomenti* e *Spi Insieme*.

Nel 2000 è uscito il suo primo libro per Les Cultures e Periplo Edizioni: "Litang ai confini del Tibet". Per Mimosa ha già pubblicato "La Resistenza rimossa – Storia di donne lombarde" (2004); "L'era un bel mesté – Le donne lombarde e la conquista del voto" (2006); in collaborazione con Antonio Verona "Eravamo pericolosi a otto anni - Dal mondo del pubblico impiego: frammenti di vita e di lavoro" (2008). Con le Edizioni Liberetà ha curato il volume "Bambina Villa – Nome di battaglia Rosanna" (2010).

Euro 15,00

La Menega di Dongo

La Menega di Dongo

Una donna del lago si racconta

A cura di *Erica Ardeni*



A cura di *Erica Ardeni*



I libri
del sindacato pensionati
della Lombardia

“(...) Emerge dai racconti la “Domenica di Dongo”, la donna del “fare”, perché gli altri non sono esseri astratti, ma persone in carne e ossa, con bisogni e necessità concrete.

Essere donna per lei è un insieme unico: il desiderio di libertà, di essere se stessa con uno sforzo quotidiano di indipendenza, si coniuga con gli affetti familiari e, fino a qualche anno fa, con il legame con il marito, con l'ansia per la sua salute e per la sua età.

I rapporti familiari, il sapersi accettata e sostenuta hanno fatto di lei una donna forte, che non ha paura del suo essere donna, ma che fa di questo suo essere uno strumento per diventare anima della società in cui vive, a cui imprime un segno della sua presenza e dei suoi pensieri.

Invidiamo la sua indipendenza, ammiriamo la libertà che si è conquistata negli anni, comprendiamo l'affetto di chi le sta vicino e sappiamo che niente le è stato regalato, ma che ogni scelta è stata il passaggio verso una maggiore capacità di capire gli altri e di cercare di risolvere i loro problemi senza lasciarsi fermare da nessun ostacolo”.

(dall'introduzione)

In copertina: 1947 Domenica con Peppino, suo futuro marito, davanti casa